I magnifici 300

a cura di **Lucia Gabriela Benenati** con **Gaetano Belloni**, **Isabella Colombo**, **Andrea Nicoletti**

IMPRENDITORI

Matteo Achilli, 26 anni, è creatore della piattaforma di recruiting Egomnia. La Bbc l'ha incluso tra i prossimi miliardari, è partito con 10mila euro e in 3 anni è arrivato a oltre 300mila. Ha aperto a New York.

Andrea Andolfi insieme con Leandro Basso ha fondato Medics, lanciando la tecnologia Hyper accuracy 3D, che consente di elaborare le immagini diagnostiche di tac, angiotac e risonanza magnetica per ricostruire e stampare le parti anatomiche su cui saranno effettuati interventi chirurgici.

Benedetta Arese Lucini, ex country manager di Uber, 33 anni, ha lanciato la sua startup fintech, Oval Money: app che, collegata al conto corrente e alla carta di credito, incoraggia a risparmiare.

Christina e **Rocco Baldassarre**, 29 anni lei, 30 lui, sono i cofondatori di Zebra Advertisement, azienda con sede a Miami che si occupa del marketing e della pubblicità online. Il loro successo è nei numeri, con oltre 1 milione di dollari di utili e diverse migliaia di seguaci sui social.

Giuliano Blei prima di fondare GoVolt, realtà di scooter sharing ecosostenibile basata su motorini elettrici completamente made in Italy che sfrecciano sulle strade di Milano, ha lavorato come analista finanziario fra New York e Milano. I motorini elettrici verde-nero della flotta sono costruiti dalla bresciana Me Scooter.

Daniele Casetta nel Gruppo Giovani di Confartigianato è vicepresidente nazionale. In Confartigianato ricopre ruoli di dirigenza senior e per costituire consorzi di categoria.

Francesca Cavallo ed **Elena Favilli** sono le fondatrici di *Timbuktu*, magazine digitale per i più piccoli con giochi e racconti, e le autrici di *Storie della buonanotte per bambine ribelli*, best seller che ha venduto milioni di copie diventando un caso editoriale.

Angelo Coletta è un imprenditore seriale, con alle spalle 5 startup e 2 exi. Attualmente è ceo di FutureNext, che mette a disposizione una piattaforma ecommerce per prodotti 2D e 3D personalizzati. C'è il suo tocco anche in altri marchi conosciuti come Bookingshow e Upcommerce. È stato nominato presidente di Italia StartUp.

Giovanni D'Antonio, classe 1986, una laurea alla Bocconi in international management e due master, è il ceo di Medspa, azienda che produce il brand Miamo e che ha fondato insieme con la madre Elena Aceto di Capriglia e la sorella Camilla, entrambe farmaciste.

Alberto Dalmasso, **Dario Brignone** e **Samuele Pinta** a meno di trent'anni hanno fondato Satispay, una delle app più famose nell'ambito dei pagamenti via smartphone: conta circa 44mila negozi per 340mila utenti e 800 nuove iscrizioni al giorno. Inoltre, è possibile utilizzarla per ricaricare il credito telefonico o per pagare i bollettini della pubblica amministrazione, grazie alla convenzione con il sistema PagoPa. A luglio la startup ha chiuso un aumento di capitale per 15 milioni. La raccolta complessiva della società è salita a 42 milioni di euro e la valutazione post money a 115 milioni.

Davide Dattoli poco più che ventenne ha fondato a Brescia Talent Garden, il primo coworking che raccoglie talenti e li mette in comunicazione per creare innovazione. Oggi il suo network per la formazione conta 23 campus in 8 paesi europei e ospita oltre 3.500 innovatori. A 28 anni è considerato tra gli imprenditori italiani più creativi, intende sbarcare negli Usa, con un hub nella Silicon Valley.

Giovanni De Lisi è il fondatore di Greenrail, azienda capace di firmare contratti milionari e di trasformarsi in un'azienda di riferimento nel settore delle infrastrutture per le ferrovie. Siciliano, 34 anni, entro il 2019 lancerà nuove traversine in grado di integrare i sistemi elettronici, trasmettere dati e produrre energia. È vicepresidente di Italia Startup.

Carla Gaspardo è stata membro del cda



Simone Russo, 28

IMMODRONE

Vanta molta esperienza come fondatore di società leader di servizi con droni in Italia, che contano più di 1.550 piloti fra Italia, Francia e Svizzera. Ha gestito progetti di marketing per clienti del calibro di Intesa Sanpaolo, Sotheby's, Samsung, Best Western, Ferrero e Ferrari. **Simone Russo**, torinese, diploma in economia sociale in Francia, laurea in economia e management alla Bocconi, è il ceo di ImmoDrone, YachtDrone, WeddingDrone, servizi con droni destinati a immobili, yacht e reportage matrimoniali. Con la sorella **Alessia**, 18 anni, ha lanciato a San Francisco DroneGuardy, per la security e la videosorveglianza. Al progetto dei fratelli Russo ha creduto Davide Venturelli, italiano che lavora al centro di ricerca della Nasa in Silicon Valley, come scienziato specializzato in intelligenza artificiale e che ha messo a disposizione la tecnologia di automazione dei droni della sua azienda, Archon.



Rodolfo Pinto, 27

GREEN ENERGY STORAGE

Laurea in giurisprudenza all'Università di Milano Bicocca e corsi di specializzazione in management dell'innovazione al Mip, **Rodolfo Pinto** ha capito che voleva fare l'imprenditore a 19 anni, quando mise piede in Skyres, holding di famiglia che si occupa di scouting di tecnologie, r&d e company building. L'esperienza gli ha permesso di fondare Pn6, società di consulenza che vuole portare open innovatiion e r&d management nelle aziende italiane. Oggi è amministratore e innovation manager di Green Energy Storage, gestendone la prima campagna di crowdfunding da 1 milione di dollari e la seconda in corso. «Lavoriamo nel settore dell'efficienza energetica, della ricerca e delle tecnologie d'avanguardia», spiega Pinto. «Partendo da conoscenze acquisite dall'Università di Harvard, abbiamo sviluppato un sistema di batterie a flusso a basso impatto ambientale che permette di utilizzare l'energia di fonti rinnovabili con flessibilità, riducendo i costi». Green Energy Storage ha guadagnato riconoscimenti e finanziamenti all'interno del programma Horizon 2020 dell'Unione Europea, da parte della Provincia di Trento e dal governo olandese, con un grant vinto nel 2018.

nel Consorzio coltellinai Maniago, per la promozione all'estero, dal 2016 è vicepresidente del Gruppo Giovani Imprenditori di Pordenone e membro della giunta nazionale in rappresentanza del Friuli Venezia Giulia.

Giuseppe Giordano e **Andrea Vassia** sono gli imprenditori di Enerbrain, azienda nata e cresciuta a Torino che è in grado di trasformare gli edifici in smart building grazie a un'innovativa soluzione di retrofit energetico con l'internet delle cose. Enerbrain ha vinto nel 2017 la call Innova con Crt lanciata da Fondazione Sviluppo e Crescita Crt.

Andrea Lacalamita, **Fabio Marra** e **Monica Regazzi** hanno fondato Homepal, la piattaforma che sta rivoluzionando il settore del real estate mettendo in contatto venditori e acquirenti senza intermediari immobiliari.

Ester Liquori, 37 anni, è stata nominata da Digitalic fra le 15 donne più influenti in Italia sul tema della digitalizzazione. L'imprenditrice ha creato GhostWriter, la prima piattaforma italiana di marketing strategy basata sull'intelligenza artificiale.

Marco Morini, 27 anni, co-founder di Sbskin, che si occupa di innovazione edilizia. Con i suoi soci sta creando gli edifici solari, in grado di produrre autonomamente il 10% dell'energia totale necessaria.

Daniele Narduzzi, 37 anni, è il founder di Be Honest, azienda che mira a rivoluzionare il terzo settore verificando e garantendo trasparenza, efficienza ed efficacia delle organizzazioni non-profit.

Alberto Porzio, 27 anni, dopo avere creato Zzzleepandgo, l'azienda delle cabine letto in aeroporto, ceduta a un fondo di real estate, e Ostelzzz, un ostello social in capsule, insieme con il socio **Matteo Destantini** ha ideato Splitty Pay, piattaforma di pagamento che permette di dividere l'importo da pagare fra più persone e più carte di credito o debito. La neoimpresa ha vinto il premio Fintech & Insurtech 2018 del Politecnico di Milano.

Francesca Rizzi, cofounder e ceo di Jointly, azienda di welfare condiviso usata da più di 40 aziende piccole e grandi, per un totale di 350mila dipendenti.

Alessio Rossi, 38 anni, è presidente esecutivo della Imaco, attiva nel settore delle costruzioni generali, una piccola azienda che sta crescendo in Italia e all'estero. È anche presidente dei Giovani imprenditori di Confindustria.

Marco Ruini è ad di Bomi Group, leader nel settore della logistica biomedicale e della gestione di prodotti ad alta tecnologia per la tutela della salute: rifornisce ospedali e persone di apparecchi medicali in oltre 20 paesi.

Andrea Scotti Calderini, 30 anni, ex responsabile del branded entertaimnent di FremantleMedia e Publitalia '80, è il ceo di Freeda Media, società editoriale nativa digitale rivolta alle donne millennial, che ha lanciato con Gianluigi Casole, proveniente dal family office H14. Lo scorso anno ha ottenuto 10 milioni di finanziamento. In Freeda hanno investito anche i produttori cinematografici Ginevra Elkann (sorella di John e Lapo) e Lorenzo Mieli.

Tiziano Tassi è founder e ceo di Caf- ▸▸

16_52_STORIA DI COPERTINA_ade.indd 23 14/01/19 17:53



Mariaelena Bressan, 37

INGEGNERE GESTIONALE

Da ragazza sognava di diventare magistrato. «Pensavo di essere più portata per le materie umanistiche e fino al secondo anno di liceo ero convinta di voler studiare giurisprudenza», ricorda **Mariaelena Bressan**. «Poi, un padre con una mente ingegneristica e la voglia di intraprendere un corso di studi diverso da quanto fatto hanno stimolato la mia curiosità». Così da Paestum è volata a Milano, al Politecnico, facoltà di ingegneria gestionale. Per la magistrale ha scelto la Liuc di Castellanza, «dove lasciano spazio all'iniziativa su una buona idea e ti danno gli strumenti per realizzarla». Il lavoro è arrivato subito. «Quando mi sono laureata, avevo già firmato il contratto con la Tenaris Dalmine. Da lì sono iniziate le mie esperienze all'estero, prima in Argentina e poi in Europa». Bressan si è occupata dell'ingegneria del line pipe, referente dell'area dell'Europa del Nord e della Russia, è stata responsabile del reparto trattamenti termici dell'acciaio ad Arcore (Tenaris Dalmine) e leader per l'Italia di Diversity +, progetto che si occupa di favorire l'inclusione di genere, multiculturale e generazionale in azienda. Oggi ricopre l'incarico di continuous improvement manager per gli stabilimenti italiani del gruppo e invita le ragazze a intraprendere i percorsi scientifici. «Se amano le materie Stem, devono studiarle per intraprendere questa strada e padroneggiare la materia meglio di chiunque altro. Bressan è una sostenitrice della gender diversity. «Lo strumento per non avere difficoltà o barriere di inserimento in qualsiasi campo è la conoscenza».

feina. Nella creative digital agency ci sono altri 70 millennial e nativi digitali che lavorano a progetti fra creatività, tecnologia e marketing.

Antonio Tomarchio, 36 anni, è il fondatore e il ceo di Cuebiq, azienda americana di business intelligence (nata come spin off dell'azienda italiana Beintoo) che raccoglie e sfrutta i dati di geolocalizzazione degli utenti, naturalmente in forma anonima. Ha sviluppato un metodo per aggregare i dati e analizzarli offline, ottenendo numerosi finanziamenti, tra cui quello da 27 milioni da una cordata guidata da Goldman Sachs e Nasdaq Ventures a maggio 2018.

MANAGER

Mario Abbadessa, 34 anni, napoletano, approdato in Hines, ne è diventato il country manager italiano dopo 5 anni.

Diego Arioli, classe 1981, è product marketing manager motorcycles nel gruppo Piaggio.

Fabrizio Barbato, 33 anni, laurea in ingegneria informatica, è cfo in Ciaopeople Media Group.

Daria Bernardini è l'editor in chief di *Freeda*, magazine rivolto alle donne tra i 18 e i 34 anni, disponibile solo su Facebook e Instagram. Ha raggiunto il milione e mezzo di follower, fin dalla fondazione propone un femminismo basato sulla parità.

Roberto Bertolli, nato nel 1983, è operation manager in Amazon Prime Now.

Luca Bocchio, classe 1984, è principal del fondo di venture capital Accel. Specializzato in consumer internet, fintech e software business, prima di entrare in Accel era in H14.

Laura Bononcini, 34, head of policy di Facebook in Italia e sud Europa, in precedenza ha lavorato per Google, Reti Spa e Telecom.

Riccardo Bui ha 37 anni e una laurea in ingegneria gestionale al Politecnico di Milano, è direttore operativo dell'Istituto clinico Humanitas.

Serena Cameirano, principal software engineer, si è trasferita nella Silicon Valley per lavorare nel gruppo di ingegneri di Salesforce, il principale fornitore di software per la gestione dei rapporti con i clienti e una delle grandi aziende Usa.

Tommaso Checchi lavora in Mojang, dove fa parte del team del videogioco *Minecraft*, acquistato da Microsoft per 2,5 miliardi e con 200 milioni di copie vendute.

Alessandro Chiesa è considerato uno dei guru mondiali della tecnologia blockchain. Esperto anche di criptovalute e crittografia, si è specializzato nella sicurezza delle transazioni elettroniche.

Giangiacomo Corno è managing director di Triboo, quotata sul mercato Aim e attiva nei settori ecommerce, advertising e comunicazione online.

Fernando de Maria è a capo dei programmi di Leonardo che riguardano i Boeing.

Veronica Diquattro è executive vice-president Dazn, l'ultimo nato fra i servizi di streaming sportivo live e on demand. L'obiettivo di Diquattro è trasformare il servizio in una delle emittenti sportive più importanti.

Luca Fachin, classe 1982, laureato in ingegneria gestionale, nel 2007 è approdato in Deutsche Bank; nel 2015 è entrato a far parte della divisione wealth management, dove ricopre l'incarico di chief operating officer per l'Italia e il Sud Europa, nonché di responsabile del business development.

Dario Femiani, torinese, 31 anni e una laurea in direzione d'impresa, è il country manager di Yescapa, l'Airbnb dei camper, disponibile anche sotto forma di app, che mette in contatto i proprietari e chi desidera un viaggio on the road.

Gianni Galluccio, 30 anni, laurea alla Bocconi, ex head of operations di Foodora Italia, è il country manager di CityScoot, società di scooter sharing francese appena sbarcata a Milano. La flotta comprende 500 scooter elettrici bianco-azzurri, marchiati con numero identificativo.

Francesco Girone, 27 anni, è responsabile marketing & comunicazione Lyst, motore di ricerca per la moda. Lavora al marketing della piattaforma a Londra, dopo esperienze tra Milano e New York.

Alberto Guffanti, classe 1983, è associate in J.P. Morgan.

Claudio Lisco, 30 anni, ex studente del Politecnico di Bari, è considerato un mago della finanza ed è manager di Ubs Fintech.

Francesca Locatelli, laurea magistrale in ingegneria gestionale all'Università Carlo Cattaneo di Castellanza, 38 anni, è head of global service di Italia, Turchia e Grecia in Vodafone Global e coordina 15 persone.

Federico Marafante, 35 anni, in McKinsey dal 2008, affianca i principali gruppi bancari e assicurativi su temi di strategia e marketing & sales. È tra i leader europei del practice asset management, ha sviluppato l'asset management survey e il Global growth cube.

Michele Menghini, del 1986, è proposal manager in Saipem.

16_52_STORIA DI COPERTINA_ade.indd 24 14/01/19 17:53

Alessandro Piccioni, 31 anni, è approdato in Nexi per guidare il cambiamento in ottica di innovazione e pagamenti digitali.

Mattia Perroni è managing director di Houzz, la piattaforma leader nel settore arredamento e design.

Marco Romani, classe 1983, è industrial relation manager in Cnh industrial.

Matteo Sarzana, general manager Italia di Deliveroo, guida la piattaforma di consegne a domicilio a cui aderiscono 4mila ristoranti.

Matteo Stifanelli, pugliese, 33 anni, laurea in lettere, ha guidato Airbnb Italia da quando ne aveva 26. Ora pensa a una startup.

Giuseppe Tamola è il global brand e marketing director di Yoox. Sua la strategia di comunicazione del gruppo da 5 miliardi di euro fondato da Federico Marchetti e controllato dal colosso Richemont.

Cristiano Venturini, laurea in business administration e master in general management alla Bocconi, 36 anni, è cfo di iGuzzini Illuminazione ed è stato premiato come migliore giovane manager italiano 2017 da Federmanager e Hays.

Giulia Zanzi, manager di Procter & Gamble, ha rappresentato la voce dei millennial nell'innovazione tecnologica applicata alla salute delle donne, durante il Summer Davos organizzato dal World economic forum.

Giuliano Blei, 29

GOVOLT

«L'idea della sharing mobility è scattata durante un viaggio a Berlino. Ho capito che un servizio simile poteva rappresentare un'enorme opportunità per Milano». **Giuliano Blei** racconta così la nascita di GoVolt, basata su motorini elettrici made in Italy. Laurea alla Southern Methodist University di Dallas, lunga esperienza lavorativa tra New York e Lugano come analista finanziario, Blei ha dato vita alla sua società, a gennaio 2018, affiancato e supportato dal socio **Istvan Szentkereszty de Zagon**. I motorini elettrici verde-nero della flotta GoVolt, prodotti dalla bresciana Me Scooter, vantano 80 chilometri di autonomia e sono in smc, materiale che possiede la stessa resistenza meccanica dell'acciaio e peso assai inferiore.



HI-TECH E STARTUP

Francesco Banfi è l'ad della Brumbrum, fondata con **Alberto Genovese** (Facile.it). Si occupa di automobili chilometro zero certificate online. L'idea, che è già valsa oltre 10 milioni di euro di investimenti, consiste nell'offrire sia un servizio di incontro fra domanda e offerta, sia una certificazione di qualità, tramite esperti antitruffa.

Barbara Bonaventura è cmo Experenti, realtà aumentata e virtuale applicata al marketing, all'educazione e alla sanità. Nell'industria 4.0 lavora con Siemens e Volkswagen.

Valeria Cagnina è co-founder di Valeriacagnina.tech, che insegna robotica anche alle aziende, come Cisco, Allianz, Michelin, Enel e Ibm.

Giuseppe Cicero, chirurgo 29enne, ha fondato Oral 3D, che permette ai dentisti di usare strumenti di ultima generazione a costi ridotti.

Simone Colombo e **Matteo Meraldi** a 26 e 28 anni hanno fondato Formaliz3d, prodotti di design per l'illuminazione.

Ilaria Di Lecce, laureata in ingegneria edile al Politecnico di Torino, ha creato RoundAbout, app che i gestori di pmi possono usare per scegliere influencer su Instagram con i quali promuovere i loro servizi. La startup cresce all'interno di I3P Incubatore del Politecnico di Torino.

Angelica Donati, figlia di Milly Carlucci, ha creato la startup Houzen, una piattaforma intelligente pensata per abbinare le case ai giusti inquilini entro 24 ore.

Elisa Fazio è founder, ceo e cfo di Flazio, site builder per dare uno strumento semplice e intuitivo a chiunque voglia creare un sito web per promuovere contenuti personali e professionali.

Martina Francesca Ferracane, 27 anni, cofounder di Oral3D, è ricercatrice all'Ecipe (European centre for international political economy). Esperta di commercio digitale, internet delle cose e stampa 3D, ha lavorato presso la Commissione europea e all'Un-Escap.

Valeria Ferrari è direttore generale di Teethan, startup nel settore biomedicale

16_52_STORIA DI COPERTINA_ade.indd 25 14/01/19 17:53

Ricerca di Manageritalia: come giudicano il mestiere di dirigente

«Entro il 2020 i millennial, generazione profondamente diversa dalle precedenti, rappresenteranno il 35% della forza lavoro globale. È chiaro quanto sia necessaria un'approfondita conoscenza di questa fascia d'età da parte delle associazioni di professionisti». Lo afferma **Roberto Beccari**, presidente di Manageritalia Lombardia che associa circa 20mila manager in regione e fa parte della Federazione nazionale dirigenti, quadri e executive professional di commercio, trasporti, turismo, servizi, terziario avanzato, che rappresenta, in Italia, oltre 35mila manager e alte professionalità del terziario. Insieme con il Centro di ricerca per la comunicazione strategica dell'Università Iulm, diretto da **Stefania Romenti**, l'associazione ha condotto la ricerca *La percezione dei millennials sul ruolo dei manager*. «L'obiettivo mirava a capire come questa generazione valuta la professione manageriale», spiega Stefania Romenti.



I dati sono stati raccolti su un campione di oltre 2.400 millennial suddiviso in due fasce di età: gli early, nati fra il 1992 e il 1997, gli adult, fra il 1980 e il 1991. «Il dato che ci ha maggiormente colpito è che i millennial percepiscono questa professione in maniera molto tradizionale, legata alla gestione e soluzione di problemi aziendali, incapace di evolversi e di trasformarsi negli ultimi anni. A cui, però, possono contribuire apportando nuove idee, un'apertura internazionale e le competenze digitali, in primis la capacità di utilizzare i social media». I millennial intervistati considerano questa professione fredda, dove prevalgono i tratti della testa, relativi alla razionalità e ai nervi saldi, piuttosto che quelli del cuore, associati alle inclinazioni etiche come la lealtà verso i colleghi di lavoro. Inoltre, non associano l'ingresso nel management a chi ha conseguito buoni risultati nello studio ed elevati titoli di studio, ma a chi ha buone relazioni e conosce le lingue straniere.

«La ricerca ha comunque evidenziato che quella del manager è percepita come professione sfidante e associata a buoni guadagni», sottolinea Romenti. «Questi dati possono rappresentare un buon punto di partenza per tutte quelle aziende che vogliono attirare i giovani talenti della Generazione Y», conclude Beccari. «È sempre più importante comunicare i valori aziendali, perché lo spirito d'impresa è importante per i millennial, così come gli obiettivi e la possibilità di operare in libertà e senza rigidi schemi. Infine, le aziende devono adattarsi per valorizzare i profili e le competenze tecnologiche dei giovani lavoratori di oggi».

proprietaria di tecnologie innovative.

Lorenzo Ferrario, direttore tecnico di D-Orbit, startup comasca specializzata in sistemi di lancio, posizionamento e rimozione dei satelliti.

Federica Fino, **Alberto Frulla** e **Francesco Viola** rappresentano la new generation di yacht designer. Dopo aver frequentato il corso magistrale in design navale e nautico, interfacoltà di Università di Genova e Politecnico di Milano, per la tesi hanno lavorano sulla piattaforma di uno yacht diventato l'ammiraglia della K Series di Floating Life: il K47 Taxila, 47 metri, con scafo in acciaio e sovrastrutture in alluminio. Insieme hanno fondato lo Studio Satura.

Antonio Giarrusso, 29 anni, è founder e ceo di Userbot, che migliora il servizio di customer care.

Michele Grazioli, 23 anni, è il fondatore e amministratore delegato della Divisible Global, che si occupa di intelligenza artificiale. «Della quale si parla molto, ma in pochi sanno realmente come applicarla. In Arabia abbiamo mostrato come la nostra tecnologia, basata su un algoritmo proprietario di correlazione causale, permetta di fare manutenzione predittiva, di capire con sufficiente anticipo quando un macchinario andrà in fermo, così da risolvere il problema prima che porti a un guasto».

Alessio Lorusso è il fondatore di Roboze, startup barese specializzata nella progettazione di stampanti 3D per i settori oil & gas, automotive, motorsport, aerospace, manufacturing e difesa. Ha vinto il premio speciale di Ey dedicato alle startup. L'azienda ha quadruplicato il fatturato negli ultimi 2 anni, con l'export al 69% e una presenza in tutti i canali distributivi dell'area Emea, di India e Corea del Sud. Ha nuova filiale nell'area metropolitana di Chicago ed è prevista l'apertura di un'altra nella Silicon Valley.

Vito Margiotta, 29 anni, laureato alla Bocconi, ha lavorato a Google e con Snapp, l'app che crea altre app dallo smartphone senza essere sviluppatori. Ora è amministratore di Seemba, piattaforma che consente a pmi di creare la loro prima presenza online.

Gianluca Maruzzella è cofounder di Indigo Ai, startup che si occupa di chatbot, uscita dalll'incubatore H-Farm.

Alice Melocchi è cofounder e cto di Multiply Labs, prima startup nella produzione di sistemi innovativi per somministrare farmaci e nella stampa 3D dei gusci di capsule.

Tommaso Migliore e **Federico Mazzorin** sono i fondatori di Mdotm, società che applica tecniche di intelligenza artificiale, apprendimento automatico e analisi statistiche avanzate a dati finanziari su larga scala, per sviluppare strategie di investimento basate sul computer per i mercati globali.

Luca Nardelli e **Saverio Murgia**, under 30, cofondatori di Eyra, che legge la realtà ai ciechi.

Giorgio Pautrie ha fondato MindTheGum, chewing gum che promette di aumentare la concentrazione e la memoria e che ha nell'ecommerce un asset fondamentale per la crescita della startup.

Fabrizio Perrone, napoletano, 36 anni, è il ceo e fondatore di Buzzoole, piattaforma italiana di influencer marketing con un fatturato vicino agli 8 milioni di euro. Oltre 70 le persone distribuite fra le sedi di New York, Londra, Milano, Roma e Napoli, che seguono una communi-

16_52_STORIA DI COPERTINA_ade.indd 26 14/01/19 17:53



Giorgio Vacchiano, 38

UNIVERSITÀ STATALE DI MILANO

Esperto di foreste nel dipartimento di Scienze agrarie e ambientali alla Statale di Milano, è entrato nella classifica di *Nature* delle rising star della ricerca per aver intuito i vantaggi dei modelli matematici applicati alla gestione delle foreste. Così da conoscere i processi di accrescimento degli alberi in specifiche condizioni, o quanti alberi sono necessari per evitare frane, un parametro fondamentale per un paese in idrogeologico. L'impatto dei cambiamenti climatici sulle foreste e la tutela di queste ultime sono altri campi di ricerca portati avanti dallo scienziato.

ty di 260mila content creator.

Federico Quarato è il ceo e cofounder di Dynamitick, startup che utilizza un algoritmo proprietario per analizzare domanda e vendita di biglietti, la propensione alla spesa e altre variabili e determinare il prezzo degli spettacoli.

Greta Radaelli, classe 1986, è il ceo di BeDimensional, che applica il grafene a oggetti di uso comune, come scarpe e caschi.

Francesco Rapetti Mogol, 38 anni, figlio del celebre paroliere, è il fondatore di Nuvap, startup che produce un dispositivo che rileva l'inquinamento negli spazi chiusi e invia i dati raccolti a un'app che monitora i risultati grazie ad algoritmi.

Elisa Romondia, analista di big data e blockchain, ha sviluppato Devoleum, un'app per persone con disabilità.

Alessandro Salvati, ceo e founder di Nextwin, piattaforma di social gaming.

Enrico Scianaro con la sua Whoosnap permette alle aziende di ottenere foto e video in real time e on demand. Ha chiuso un aumento di capitale da 1,3 milioni.

Cinzia Silvestri, cofounder e managing director di Bi/Ond Solutions, è ingegnere in microelettronica e studia nuovi nanomateriali da usare in biotecnologia, come pure per raffreddare gli smartphone.

Consuelo Tarantini, classe 1989, laureata al Politecnico di Torino, è socia di Reopla, analisi dei big data nell'immobiliare, e product manager di Agentipricing.com, software di valutazioni immobiliari: raccoglie e gestisce dati per banche, società di perizia e agenzie.

Diva Tommei, classe 1984, è specializzata in ambito Stem e fondatrice della startup Solenica che, tra Roma, Cambridge e San Diego ha creato Caia (la dea romana del focolare), uno specchio in grado di assorbire la luce del sole e di irradiarla negli spazi interni.

Riccardo Zanini è coo e founder di Amyko, braccialetto della salute per condividere le informazioni sull'utente con altre persone.

SCIENZIATI

Elisabetta Baracchini, ricercatrice al Gran Sasso science institute dell'Aquila, 36 anni, ha vinto un finanziamento European research council per dare la caccia alla materia oscura.

Francesca Battaglin è stata premiata dall'Asco per lo studio su un gruppo di geni che funzionano come orologio interno, con il compito di regolare le attività delle cellule nelle 24 ore.

Umberto Berardi a 34 anni è professore associato alla Ryerson University di Toronto, premiato da Issnaf per i materiali innovativi in edilizia.

Alice Bertaina, 38enne di Bordighera, laureata a Pavia in medicina, dopo quasi 10 anni di esperienza clinica al Bambino Gesù di Roma è partita per Stanford dove al lavoro clinico ha aggiunto la ricerca. È specializzata nel trapianto di cellule staminali nei bambini con leucemia acuta e malattie genetiche.

Giulia Bertolini, 37 anni, all'Istituto nazionale tumori di Milano indaga il ruolo degli inibitori Cxcr4 e lavora per arrivare un giorno a «poter intervenire quando il tumore è nello stadio iniziale ed evitare che si presentino metastasi o recidive a distanza di anni».

Francesco Sauro, 34

GEOLOGO

Come Ulisse che varca le colonne d'Ercole nel XXVI canto dell'Inferno dantesco, spinto dalla conoscenza, **Francesco Sauro**, laurea magistrale in geologia, si addentra nelle viscere della Terra per carpirne i segreti. Dalla prima discesa nelle cavità delle Dolomiti, a 15 anni, fino alla scoperta delle grotte più antiche del mondo, le Imawarì Yeuta, in Venezuela. «Oltre 23 chilometri di gallerie piuttosto ampie, grotte che hanno 50-70 milioni di anni e sono quindi una miniera di informazioni per la scienza», spiega lo speleologo, inserito da *Time* fra i next generation leader. È diventato addestratore per gli astronauti delle agenzie spaziali europea e cinese. «Anche Marte ha numerose grotte al suo interno, in cui potrebbe esserci vita».



16_52_STORIA DI COPERTINA_ade.indd 28 14/01/19 17:53

Giulia Siravegna, 31

FONDAZIONE PIEMONTE PER L'ONCOLOGIA

Si occupa di ricerca per lo sviluppo della biopsia liquida: il suo studio, pubblicato su *Nature Medicine*, ha fatto luce per la prima volta sui meccanismi molecolari responsabili delle recidive nei pazienti con tumore del colon-retto. All'Istituto Candiolo della Fondazione Piemonte per l'oncologia lavora per i pazienti con tumore colorettale metastatico. «Un approccio non invasivo che prevede l'analisi del Dna circolante che il tumore rilascia nel sangue. Con un prelievo si possono individuare le alterazioni genetiche del tumore». **Giulia Siravegna** ha vinto il premio Roche per la ricerca sui meccanismi molecolari responsabili delle recidive. L'obiettivo del suo nuovo progetto è usare la biopsia liquida per contare il numero di mutazioni che si verificano nei tumori a seconda delle terapie impiegate.



Angela Bononi, classe 1983, dall'Italia è volata alle Hawaii dove ha scoperto un gene per bloccare i tumori. Finalista agli Issnaf awards 2017.

Marica Branchesi, astrofisica e ricercatrice urbinate, 41 anni, ha collaborato alla scoperta delle onde gravitazionali. Lavora al Gran Sasso Science Institute e fa parte del team di Virgo, l'antenna gravitazionale di Càscina (Pisa) gestita dall'Istituto nazionale di fisica nucleare. Il *Times* la cita tra gli scienziati più influenti al mondo.

Lorenzo Brunetti classe 1983, ha vinto il premio americano Paola Campese award per la ricerca sulle leucemie.

Sara Buson ha vinto l'Issnaf award for young investigators, il premio Usa ai giovani ricercatori di talento.

Livia Casali al General atomics di San Diego, California, lavora alla grande scommessa tecnologica della fusione nucleare, pulita e quasi illimitata.

Alessia Castellino alla Mayo Clinic (Usa) grazie a una borsa di studio, si occupa di linfomi e con progetto di ricerca condotto in collaborazione con Fondazione italiana linfomi. Ha vinto il premio dell'American society of clinical oncology (Asco).

Chiara Cocchiara, 28 anni, ingegnere aerospaziale in Germania, l'unica europea ad aver fatto parte del programma che simula la vita su Marte, Mars Desert, lavora per l'Eumetsat come ingegnere delle operazioni di sistema di satelliti meteo.

Lisa Derosa, premiata per il secondo anno consecutivo dalla Conquer cancer foundation di Chicago per gli studi sul microbiota, i batteri che vivono nell'intestino, e la loro influenza sulle terapie antitumorali.

Caterina Falleni a 29 anni ha brevettato il primo frigorifero che raffredda senza utilizzare l'energia tradizionale.

Alessio Figalli, 34 anni, ha vinto la medaglia Fields, il Nobel per la matematica, tornato in Italia dopo 44 anni. Insegna al Politecnico di Zurigo.

Francesco Maria Galassi, 27 anni, uno dei massimi esperti al mondo di paleopatografia, che studia la storia delle malattie.

Manuela Girotto lavora al Godard space flight center della Nasa e raccoglie big data dai satelliti. Laureata a Pisa.

Giulia Grancini a 34 anni ha vinto una borsa di studio dell'European Research Council: 1,5 milioni per realizzare nuovi nanomateriali.

Anna Grassellino, Group leader nel settore della fisica applicata e delle tecnologie dei superconduttori al Fermi National accelerator laboratory dell'Università dell'Illinois.

Giulia Leonardi, 32 anni, lavora al Dana-Farber Cancer Institute, uno dei poli di ricerca più importanti al mondo, e ha ricevuto il Cancer Foundation merit award per uno studio sull'immunoterapia per i pazienti con tumore del polmone.

Michela Lupia, 36 anni, è approdata all'Istituto europeo di oncologia di Milano dove ha scelto di dedicarsi al carcinoma ovarico.

Riccardo Manenti, milanese del 1989, lavora come ingegnere quantistico alla Rigetti Computing di Berkeley, che ha raccolto 110 milioni per arrivare a costruire il primo computer quantistico.

Silvia Marchesan per *Nature* è tra gli 11 talenti scientifici emergenti al mondo: ha inventato un idrogel di proteine che si autoassemblano, per riparare i tessuti o trasportare e rilasciare farmaci.

Daniele Michilli astronomo dell'università McGill di Montreal, 31 anni, nato a Roma, nel 2018 si è guadagnato la copertina di *Nature* per una scoperta sui lampi radio che si generano nei nel cosmo.

Francesca Mirri ha inventato un filamento di nanotubi al carbonio che promette di rivoluzionare il settore aeronautico, sviluppato dalla sua startup DexMat Inc.

Camilla Pacifici è tra i cinque migliori giovani ricercatori italiani under 40 in America. Classe 1984, lavora allo Space telescope science institute di Baltimora.

Fabio Pacucci, astrofisico 30enne, ha scelto gli Stati Uniti per svelare i misteri nascosti nelle galassie.

Sandro Pasquali a 36 anni ha ricevuto il premio Asco per uno studio sull'impiego della chemioterapia precauzionale.

Andrea Pavesi lavora all'Institute of molecular and cell biology di Singapore e ha creato la startup Aim Biotech, che commercializza i dispositivi sviluppati.

16_52_STORIA DI COPERTINA_ade.indd 30 14/01/19 17:53

Marco Pavone esperto di robotica e aeronautica, insegna al dipartimento Aeronautics and astronautics di Stanford.

Silvia Pesce, 35 anni, ricercatrice all'Università di Genova. Obiettivo della sua ricerca sono le cellule natural killer, pedine fondamentali dell'immunità innata, contro i tumori.

Pasquale Rescigno, 34 anni, è ricercatore a Londra al Prostate targeted therapy group con Johann de Bono, tra i massimi esperti sul carcinoma della prostata.

Daniele Rossini, 29 anni, specializzando in oncologia all'azienda ospedaliera di Pisa, ha vinto il premio Cancer foundation merit award dell'American Society of clinical oncology per uno studio che dimostra l'efficacia di una nuova strategia terapeutica con allungamento dell'aspettativa di vita dei pazienti.

Marco Ruella, fa parte del team di ricerca di una nuova terapia antitumorale ideata all'University of Pennsylvania e sviluppata dalla Novartis in larga scala.

Giulia Saccà, 33 anni, è assistant professor al Massachusetts institute of technology - Mit, dove studia matematica pura ad altissimi livelli.

Christian Salvatore è ricercatore all'Istituto di bioimmagini e fisiologia molecolare del Cnr.

Alessandra Sciutti, ricercatore dell'Istituto italiano di tecnologia, coordina il progetto europeo Erc Whisper, indaga i meccanismi sensoriali e motori alla base dell'interazione uomo-uomo per progettare robot.

Paolo Strati, doppio premio per il 34enne, Merit Award per uno studio sulla leucemia linfatica cronica e Young investigator award, con un finanziamento di 50mila dollari per uno studio clinico di fase precoce sempre in campo onco-ematologico.

Stefania Tarquini, 31 anni, teramana, laureata in ingegneria spaziale al Politecnico di Milano dopo aver preparato la tesi alla Pennsylvania State University, lavora per Eumetsat, che gestisce i satelliti meteo. È la più giovane italiana in posizione direttiva nel Meteorological operational satellite programme, in collaborazione con l'Agenzia spaziale europea. Nuovi satelliti serviranno a migliorare le previsioni del tempo, i livelli dei mari e dell'ozono, l'attività dei vulcani.

Roberta Zappasodi, scienziata 37enne di Cesena, ha vinto l'Ibm-Bio4Dreams award per la ricerca in medicina bioscienze scienze cognitive.

RAMPOLLI D'IMPRESA

Nicola Altobelli lavora per lo sviluppo e la crescita sui mercati internazionali di Eceplast, azienda manifatturiera fondata nel 1995 dal padre e che guida assieme ai suoi fratelli.

Federico Angelantoni è amministratore delegato di Archimede Solar Energy, che produce tubi ricevitori per centrali solari termodinamiche e fa parte del gruppo di famiglia Angelantoni Industrie.

Licia Angeli, classe 1983, di Ravenna, è laureata in psicologia. Lavora come direttore commerciale nell'azienda di famiglia Creazioni Franca. Ha fondato insieme con la madre Franca l'azienda Fl Fashion dedicata allo sviluppo del brand Nanàn per la produzione e la distribuzione per articoli per l'infanzia.

Rocco Basilico, 29 anni, figlio di Nicoletta Zampillo, moglie di Leonardo Del Vecchio, guida il marchio Oliver Peoples.

Luigi Berlusconi, classe 1988, una laurea in economia e finanza alla Bocconi, è a capo di H14, la holding che custodisce il 21,41% della finanziaria al vertice del gruppo che include Mediaset, Mondadori e Banca Mediolanum.

Francesca Bardelli Nonino, 28

DISTILLERIE NONINO

Lo sguardo rivolto al mondo è una caratteristica della famiglia Nonino: Giannola e Benito, con le figlie Cristina, Antonella ed Elisabetta, hanno innalzato la loro grappa fino all'olimpo dei distillati. Anche **Francesca Bardelli Nonino**, sesta generazione della famiglia, si muove in una dimensione internazionale: cresciuta come la madre Cristina e le zie fra gli alambicchi, segue l'area social ed è ambassador del marchio. Laurea in economia e gestione aziendale alla Cattolica di Milano, specialistica alla Luiss (6 mesi alla Yonsei University di Seoul), tirocinio in illycaffè, sta imparando ogni fase della produzione dei distillati. Per avvicinare i giovani alla Nonino ha messo a punto il suo cocktail: collaborazioni con i più importanti bartender nelle città estere. Così, ha inaugurato operazioni con importanti bar di Parigi, Monaco, New York, Hong Kong... A Parigi è stato presentato il Nonino Ginger Spirit, allo zenzero. «La sua distillazione non è ancora contemplata in Italia, sull'etichetta è definito bevanda spiritosa».

